



Alla c.a. di:

COMUNICATO STAMPA

L'architettura italiana contemporanea viene presentata in Giappone con una mostra e un concorso di progettazione

A conclusione delle manifestazioni culturali promosse dalla Fondazione **“Italia in Giappone 2001”** presieduta da Umberto Agnelli, il **CNAPPC-Consiglio Nazionale degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori**, in coordinamento con i **Ministeri degli Affari Esteri** e dei **BB.AA.CC.**, ha promosso un'ampia presentazione della scena architettonica contemporanea italiana affidata a una mostra e a un con-corso di progettazione.

Comitato Scientifico Giapponese:

- Fumihiko Maki, Yasuo Watanabe, Hidenobu Jinnai, Nobuaki Furuya, Junij Shirai, Yoshifumi Inokuchi, Masato Nakatani

Comitato Scientifico Italiano:

- Aloisi de Lardereel, Gae Aulenti, Pio Baldi, Pasquale Culotta, Gianfranco Facco Bonetti, Mimmo Paladino, Massimo Pica Ciamarra, Paolo Portoghesi, Franco Purini, Joseph Rykwert, Livio Sacchi, Umberto Vattani

Comitato Organizzatore Italiano

- Renata Bizzotto, Lorenza Bolelli, Salvatore Damiani, Giorgio Marchetti, Luigi M. Mirizzi, Uberto Pestalozza, Giuseppe Zizzi

Mostra itinerante, “Dal futurismo ad un possibile futuro-nell'architettura italiana contemporanea” allestita, dopo il successo riportato a Tokyo, presso la nuova sede del Kobe City Hall, verrà inaugurata il 6 giugno alle ore 10,00 alla presenza delle autorità italiane e giapponesi. La mostra prende a manifesto, attraverso sette opere simbolo dell'avanguardia futurista e dei Maestri italiani degli anni '30 e '50, le intuizioni ed i proclami profetici, anticipatori dell'architettura del nostro presente e del futuro; ritrova quindi, attraverso l'esposizione di 65 opere di architetti contemporanei, le stesse inquietudini, l'originalità ed il fascino delle proposte d'avanguardia.. Gli architetti appaiono quindi attraverso le opere che, più delle altre, rappresentano i caratteri innovativi

della loro ricerca progettuale. Il percorso studiato dai curatori segue fili “geografici”, “logici” e “genealogici” che restituiscono un itinerario evolutivo, plurale e, talvolta, divergente, comunque rappresentativo di una condizione di complessità e diversità, pur all’interno di un leggibile, comune background formativo. L’allestimento, progettato dall’arch. Gae Aulenti, pensato con estremo rigore, è composto essenzialmente da box in alluminio alleggerito, pieghevoli, per consentire una grande flessibilità e capacità di adattamento a spazi via via diversi. Gli elementi illuminanti, disegnati anch’essi dagli arch. Gae Aulenti e Castiglioni, sono stati donati dalla ditta produttrice “Guzzini” .

Concorso di idee “Piazza Italia in Giappone 2001”

Complementare alla mostra delle opere dei maestri italiani contemporanei sarà l’esposizione dei risultati del concorso di idee, realizzato on-line, aperto ai giovani architetti italiani e giapponesi sul tema della piazza come area di confronto, di incontro e di memoria.

L’area in cui dovrà sorgere la piazza del concorso, di proprietà della municipalità di Kobe, è inserita all’interno di un ampio programma di sviluppo urbano localizzato a sud della stazione ferroviaria di Rokkomichi, in una zona semicentrale fra le più danneggiate dal terremoto del ’95. Il complesso è destinato a una popolazione di 700 famiglie per complessivi 1400 abitanti e si affaccia su una strada di grande rilevanza - la nazionale n.2- e tiene conto della necessità di garantire la massima sicurezza nei confronti di prevedibili, futuri eventi sismici. Nasce con l’obiettivo di realizzare un tessuto residenziale di alta qualità e al tempo stesso arricchito da funzioni terziarie proprie di una zona semicentrale, oltre che di un sistema pedonale su più livelli.

La piazza verrà realizzata dalla Municipalità di Kobe **secondo le indicazioni del vincitore utilizzando materiali di finitura importati e donati alla Città di Kobe dalle associazioni dei produttori italiani di settore, come testimonianza tangibile dell’anno di eventi italiani.** La giuria del concorso presieduta per la parte giapponese dall’arch. Fumiko Maki e per la parte italiana dal prof. arch. Franco Purini terminerà il proprio lavoro il primo giugno per consentire ai giovani architetti vincitori di essere presenti il giorno 6 giugno, in concomitanza con l’apertura della mostra dei Maestri italiani, alla consegna dei premi. Gli sponsor italiani sono “i Guzzini” e “Ceramic Tiles of Italy”

Sedi delle manifestazioni

La mostra dei maestri italiani, è stata presentata dal 24 aprile al 24 maggio 2002 a **Tokyo**, presso il prestigioso ed italianissimo Tokyo Design Center, spazio espositivo progettato dall’arch. Bellini. Dal 6 giugno 2002 sarà a **Kobe e ospiterà la proiezione dei risultati del concorso di idee.** Successivamente la mostra toccherà Seul e le sedi delle ambasciate italiane in Asia. Nel 2003 è stata richiesta a Edimburgo e a Bruxelles in occasione del semestre di presidenza italiana e tornerà infine in Italia per essere ospitata nel nuovo Centro Nazionale per le Arti Contemporanee, a **Roma** in via Guido Reni.

Il catalogo della mostra

Struttura del catalogo “Dal Futurismo al futuro possibile”

Il catalogo è pensato come un *libro oggetto*, un’*opera d’arte*, un *multiplo* che dovrebbe rappresentare nei suoi aspetti materici, grafici, documentari e nei suoi testi un *punto e a capo* per l’architettura italiana. Nei limiti del possibile, ogni pagina è impostata autonomamente in modo da divenire un *pezzo unico*, capace di esprimere in maniera più

precisa e immediata l'individualità dell'opera cui è dedicata. Le opere in mostra sono state realizzate tutte dopo il 1990 e quindi recenti. Affidata a **Mimmo Paladino**, la copertina è una sorta di leggera *scultura mobile* che trasmetterà *tattilmente e visivamente* il senso dell'identità molteplice della cultura architettonica italiana. I testi bilingui, italiano e inglese, forniscono un ampio numero di informazioni sui principali aspetti strutturali dell'architettura italiana. Ogni pagina del volume reca in alto a destra una piccola immagine di un'opera del Novecento in modo che, sfogliando il catalogo, scorrerà parallelamente alla rassegna delle opere una *storia per figure* dell'architettura italiana.

Ufficio stampa Italia in Giappone
l'agenzia-risorse per la comunicazione
via Mercalli, 13 – Roma
tel. 06.80692424 fax 06.80669906
e-mail: info@lagenzia.it